

PROPOSTA DELLA MINORANZA CONSILIARE

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO. Dichiarazioni del Ministro Ambiente e del Presidente del Parco apparse sugli organi di stampa locali e nazionali: Discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della discussione avvenuta tra i Consiglieri Comunali in data odierna in merito all'oggetto:

PREMESSO che la Legge n. 394/91 (Legge Quadro sulle Aree Protette) e la Legge n. 979/82 (Disposizioni per la Difesa del Mare) stabiliscono le norme generali che regolano sia l'istituzione che la gestione delle Aree Marine Protette;

CONSIDERATO che il Ministro dell'Ambiente Pecoraro Scanio ha recentemente dichiarato, agli organi di stampa, in occasione del convegno che si è tenuto a Portoferraio il 20 gennaio 2007, dell'imminente ed urgente istituzione dell'Area Marina Protetta per l'Elba e per il Giglio, aggiungendo inoltre di voler procedere alla modifica di una legge vecchia e non più adeguata alle esigenze ambientali;

SOTTOLINEATE le parole con cui lo stesso Ministro, con riferimento alla base americana di Vicenza, ha dichiarato essere doveroso da parte del Governo rispettare la volontà della cittadinanza per cui, se tale intendimento è valido per i vicentini, non può che essere giusto anche per i gigliesi;

CONSIDERATO inoltre che il nuovo Presidente del Parco, Mario Tozzi, ha recentemente sostenuto, in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio direttivo dell'Ente Parco, che le popolazioni che non vorranno inserire le loro coste e il mare adiacente nell'Area Marina Protetta potranno liberamente rimanerne escluse evidenziando in questo modo il principio per cui le comunità hanno sempre il diritto di scegliere il proprio futuro nella gestione del territorio anche in tema ambientale.

VISTA l'esperienza ultradecennale, negativamente sperimentata dal Comune di Isola del Giglio, a proposito di Giannutri, sia a proposito dei divieti ed interdizioni sia dei risultati addirittura insignificanti dal punto di vista ambientale. E' peraltro da sottolineare, oltre alle ricadute negative sulla quotidianità stessa dei residenti dell'Isola di Giannutri, come ad una massiccia interdizione da parte della nautica alla fruibilità di coste e mare, faccia da contropartita un eccesso di concentrazione nelle poche aree rimaste libere. Tutto ciò sta a sottolineare il fatto che, alla base di tali provvedimenti inibitori o vincolistici, non c'è alcun serio approfondimento scientifico bensì solo la superficialità, l'improvvisazione e la fretta di voler giungere a fatto compiuto.

CONSIDERATO, sulla base dell'esperienza vissuta nell'ultimo decennio dall'Isola di Capraia che, dopo la chiusura del carcere, era pronta ad accogliere importanti flussi diportistici, prontamente accaparrati, grazie alle penalizzazioni imposte dal parco all'isola toscana, dalla Corsica attraverso la tempestiva realizzazione di strutture portuali, che l'area marina protetta costituirebbe un intollerabile gravame alla fruibilità della costa e del mare gigliesi con immediate e drammatiche ricadute negative sull'economia turistica del Giglio.

CONSIDERATO inoltre che tutti i timori manifestati dalla comunità gigliese non sono immaginari o infondati ma discendono e dalle esperienze vissute su altre isole (Capraia, Montecristo, Giannutri) e dalle dichiarazioni del Ministro a proposito del turismo quali “**ridurre i picchi delle presenze estive...**”

VISTA la situazione dei Parchi terrestri e marini che si è determinata in questi ultimi anni soprattutto nei confronti delle popolazioni delle isole minori nei riguardi delle quali si sono prospettate delle situazioni vessatorie e umilianti per la cultura e le tradizioni che queste realtà portano storicamente dentro di sé;

RILEVATO altresì che l'attuale Amministrazione Comunale di Isola del Giglio non si era ancora espressa in maniera motivata e definitiva con una posizione netta in grado di rappresentare l'interesse della comunità in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino;

CONSTATATO che agli atti del Comune esistono delibere, approvate all'unanimità, in cui si nega qualsiasi estensione dei vincoli;

Quale organo istituzionale rappresentativo dell'intera comunità isolana

ESPRIME

1. la decisa contrarietà alla possibile istituzione dell'Area Marina Protetta sull'Isola del Giglio, in quanto trattasi di progetto di tutela privo di qualsiasi serio presupposto scientifico ricordando altresì alle stesse istituzioni governative che le norme di tutela devono essere, una volta sottratte ad una legge liberticida come la 394, concordate con le realtà locali, vere competenti delle necessità e delle problematiche dei territori cui appartengono;
2. di richiedere alle Istituzioni parlamentari e governative la modifica della Legge Quadro sulle Aree Protette in quanto non in grado di fornire un livello di salvaguardia ambientale adeguato alla peculiarità delle isole stesse e nel contempo modificarle nel rispetto delle attitudini economiche locali, della loro cultura, delle loro tradizioni nonché della storia che sta alla base di ogni realtà insulare.
3. la richiesta di revisione o declassamento dei vincoli attualmente esistenti nella Zona 1 dell'Isola di Giannutri, particolarmente pesanti per uno sviluppo eco-sostenibile dell'area marina;
4. l'utilità e l'opportunità di studiare vere forme di regolamentazione a mare che salvaguardino *in primis* la fruibilità dello stesso, importante requisito per l'equilibrio naturale, e, allo stesso tempo, offrano maggiori garanzie di tutela dell'habitat marino ma sottolineando che l'operazione deve essere condotta al di fuori della 394 o dopo una sostanziale modifica della medesima;
5. l'auspicio che nel consiglio direttivo del Parco Arcipelago possano da subito essere rappresentate tutte le forze dell'arco costituzionale per meglio rispondere al principio della democrazia partecipativa e per dare una maggiore credibilità all'organo esecutivo del Parco Arcipelago, senza dubbio meno politico e più rispondente al principio dell'interesse condiviso;
6. di dare ampia informazione agli organi di stampa della posizione assunta dal Comune di Isola del Giglio.